



CITTÀ DI NETTUNO

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14 Reg.	OGGETTO: PIANO DI PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE 2014/2016 - AGGIORNAMENTO.
Data: 30.01.2015	

L'anno duemilaQUINDICI il giorno TRENTA del mese di GENNAIO alle ore 14,30 e seguenti, nella sala delle adunanze del comune suddetto, in seguito a convocazione, si è riunita la giunta comunale alla presenza dei signori:

Presente Assente

			Presente	Assente
CHIAVETTA	Alessio	Sindaco - Presiede	P	
COMBI	Giuseppe	Vice Sindaco - Assessore	P	
CERCHIO	Luigi	Assessore	P	
CONTI	Dandolo	Assessore	P	
DE MICHELI	Giovanni	Assessore	P	
MENGHINI	Giacomo	Assessore	P	
SCANU	Cinzia	Assessore	P	
VISALLI	Luigi	Assessore		A

Con la partecipazione del Segretario Generale: dott.ssa Elisabetta GINEVRA

Il presidente, considerato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita il collegio alla trattazione dell'argomento indicato all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la delibera A.N.A.C. n. 12/2014 in merito alla competenza dell'organo cui spetta adottare il "Piano di Prevenzione della Corruzione";

Premesso che con deliberazione n. 10 del 31/01/2014, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'integrità e dell'illegalità nella P. A anni 2014/2016, in applicazione della legge 190/2012;

Dato atto che, in particolare il comma 8 art.1 della citata legge dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Visto il decreto del Sindaco n. 35 dell'11.11.2013 con cui il Segretario è stato individuato quale responsabile della prevenzione e della corruzione;

Visto il decreto del Sindaco n. 36 del 12.11.2013 con il quale è stato individuato il Responsabile della Trasparenza;

Vista la delibera n. 13 del 30.01.2015 di approvazione del Piano Triennale della Trasparenza anni 2015 - 2017, che qui si intende integralmente riportato in quanto sezione del Piano Anticorruzione;

Atteso che il Piano 2014/2016 è stato redatto secondo le disposizioni di P.N.A.;

Preso atto che l'attuazione del Piano ha comportato il coinvolgimento di tutti i Dirigenti Responsabili di struttura;

Che ogni dipendente pubblico deve adottare una condotta leale, imparziale corretta astenendosi dal porre in essere attività non solo illecite ma anche inopportune ispirando la propria attività al rispetto della legge ed al perseguimento dell'interesse pubblico;

Che a seguito dei monitoraggi effettuati non sono emersi fenomeni corruttivi;

Che ciò nonostante si ritiene opportuno implementare il sistema di contrasto e di prevenzione ai fenomeni corruttivi attraverso la previsione di ulteriori misure e l'introduzione di ulteriori e specifiche azioni al fine di ridurre la probabilità degli eventi corruttivi;

Vista la proposta di aggiornamento e modifica del piano predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, espresso dal Responsabile ad interim del Settore AA.GG.

A VOTI UNANIMI, ESPRESSI CON VOTAZIONE PALESE

DELIBERA

- 1) per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate ed approvate di approvare il piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 confermando le misure adottate nel piano 2014/2016 integrandole con le misure appresso indicate:

-ROTAZIONE DEL PERSONALE

Modifica art. 18 comma 2

“La rotazione del personale dovrà avvenire possibilmente entro l’anno 2015 e poi con cadenza triennale”

- CODICE DI COMPORTAMENTO

Redazione codici di comportamento per alcuni specifici profili professionali;

-ADOZIONE DI MISURE PER LA TUTELA DEL WHISTLEBLOWER

L’articolo 1, comma 51 della legge ha introdotto un nuovo articolo nell’ambito del decreto legislativo n. 165 del 2001, l’art. 54 bis, rubricato “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”, il cosiddetto whistleblower.

Funzione primaria della segnalazione è quella di portare all’attenzione dell’organismo preposto i possibili rischi di illecito di cui si è venuti a conoscenza: la segnalazione è quindi prima di tutto uno strumento preventivo.

La segnalazione di cui sopra deve essere indirizzata al responsabile della prevenzione della corruzione che le valuterà in concertazione con i referenti.

Tutti coloro che vengono coinvolti nel processo di gestione della segnalazione sono tenuti alla riservatezza. La violazione della riservatezza potrà comportare irrogazioni di sanzioni disciplinari salva l’eventuale responsabilità penale e civile dell’agente.

La tutela dell’anonimato sarà garantita attraverso la codifica dei dati del soggetto.

Anche il codice di comportamento adottato dal Comune prevede la tutela a favore del personale interno che denuncia un meccanismo corruttivo o un illecito, il c.d. whistleblowing “informatore”.

Il Segretario Generale/ Responsabile anticorruzione con l’ausilio dei referenti e della Conferenza dei Dirigenti predisporrà delle schede tipo per la raccolta anonima delle denunce da parte del c.d. whistleblowing “informatore”.

- 2) di stabilire che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sarà inserito nel sito web del Comune nell’apposita sezione Amministrazione Trasparenza e potrà essere oggetto di adeguamento ed aggiornamento, oltre che in sede di verifica annuale da compiersi entro il mese di gennaio di ogni anno anche a seguito di eventuali osservazioni che dovessero pervenire da parte di cittadini, organizzazioni portatori di interessi collettivi, operanti nel territorio del comune di Nettuno, così come previsto dal P.N.A.

- 3) di trasmettere copia del presente atto a ciascun dirigente al fine di rendere edotto il personale affidato.

- 4) di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria dell’ente.

- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art 134 comma 4 del tuel 267/2000 al fine di avviare le azioni previste nel Piano con la massima urgenza.

PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n° 14 del 30 GEN 2015
(art. 49, comma 1, D.Lvo 267/2000)

AREA AMMINISTRATIVA E A.A.GG.

In ordine alla regolarità tecnica della proposta si esprime il seguente parere:

favore

Data 28/1/15

IL DIRIGENTE ad interim DELL'AREA

Dott. Gianluca FARAONE



AREA

In ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime il seguente parere:

Data _____

IL DIRIGENTE DELL'AREA

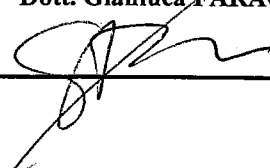
AREA ECONOMICO FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile della proposta, si esprime il seguente parere:

Data _____

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Dott. Gianluca FARAONE



Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Elisabetta GINEVRA



IL SINDACO

dr. Alessio CHIAVETTA

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm. e ii., la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Elisabetta GINEVRA

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è inserita in data odierna sul sito informatico del comune di Nettuno per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge (D. Lgs. n. 267/2000, art. 124 - L. n. 69/2009, art. 32)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

istr. amm.vo Maria LUPOLI

Dalla residenza comunale, - 3 FEB. 2015

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm., la presente deliberazione diventa esecutiva in data _____, decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

istr. amm.vo Maria LUPOLI